

RELAZIONE VIA NORMALE – GRAN PARADISO

Data della relazione

10/06/2018

Accesso stradale

Da Aosta proseguire per Courmayeur e, dopo pochi chilometri superato Villeneuve, svoltare a sinistra per Valsavarenche (indicazioni). Superare l'abitato di Valsavarenche e raggiungere Eaux RousSES. Continuare brevemente in salita superando due ponti e raggiungere poco oltre il parcheggio sulla sinistra (grosso cartello indicatore a destra per il rifugio Chabod (alpeggio Terre).

Materiale

- ramponi
- 1 picozza

Note tecniche

- difficoltà: PD
- dislivello totale: 2230m
- sviluppo/dislivello della via: 1310m
- esposizione: NW
- quota partenza: 1835m

Relazione

Dal parcheggio attraversare il torrente e prendere il sentiero che sale al rifugio Chabod (indicazioni). Uscire dal bosco e risalire il pendio con lunghi traversi (possibili e consigliabili scorciatoie). Raggiungere il rifugio in una conca al termine di una morena (2710m; 1:40h).

Dal rifugio proseguire in salita lungo la traccia per poi deviare verso destra. Attraversare una conca verso destra e poi risalire lungo il filo di una morena. Al termine del tratto ripido proseguire in diagonale verso destra in direzione dell'evidente e ampio pendio a destra della parete nord del Gran Paradiso. Raggiungere il ghiacciaio a circa 3000/3100m e quindi risalire l'ampio pendio a destra del Gran Paradiso. Raggiungere un colle da cui arriva da destra la traccia proveniente dal rifugio Vittorio Emanuele (3500m ca). Proseguire brevemente in salita fino al successivo ampio colle (Becca di Moncorvè sulla destra; 3800m ca). Risalire il pendio a sinistra e raggiungere la cresta rocciosa che prosegue verso sinistra. Poco dopo l'inizio della cresta raggiungere la base di un pinnacolo isolato che costituisce la cima vera e propria. Proseguire brevemente verso sinistra lungo la cresta (breve tratto esposto) fino alla vetta secondaria con madonnina (3:30h; 5:10h).

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita.

Note

Facile salita all'unico 4000 interamente su suolo italiano. Attenzione al breve tratto di cresta su roccia (presenti alcuni spit) lungo il quale possono formarsi code. Il pinnacolo principale (che normalmente non viene raggiunto) presenta un muretto verticale fessurato alto 6/7m. La salita alla cima dal rifugio Vittorio Emanuele presenta uno sviluppo minore.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.